

Professione Shiatsu, 10 mila professionisti per dare una sola voce al mondo dello shiatsu in Italia

Nasce un nuovo progetto: “Professione Shiatsu”, il più rappresentativo del settore in Italia. Professione Shiatsu conta la quasi totalità degli operatori, circa 10.000 professionisti. Tra gli obiettivi della nuova sigla riveste particolare importanza la tutela dell’utenza contro abusivismo e disinformazione. “Pensiamo sia giunta l’ora di parlare con una sola voce-fanno sapere i fondatori- per dare ai 6 milioni di italiani che si rivolgono ogni anno ai nostri operatori una corretta informazione”.

Roma 24 gennaio 2023, le tre più importanti Associazioni di shiatsu italiane, ovvero Apos, Cos e Fisieo hanno deciso di dar vita insieme ad un programma di comunicazione e rappresentanza dello shiatsu italiano.

Lo shiatsu conta oggi in Italia oltre 10.000 professionisti a cui si rivolgono ogni anno 6 milioni di italiani, ma nonostante questi numeri e un’esperienza di ben oltre trent’anni, rimane un’attività professionale poco e male conosciuta.

“L’esigenza di condivisione e di una corretta informazione è da noi sentita soprattutto a tutela dell’utenza. La figura dell’insegnante e dell’operatore shiatsu risponde a specifici criteri formativi di questa professione autonoma, definiti attraverso processi normativi in diversi paesi europei,”. Queste le parole di **Alberto Scattarelli**, **Franco Castellaccio** e **Andrea Mascaro** rispettivamente Presidenti di **APOS**, **COS** e **FISIEO**. “Il Progetto Professione Shiatsu intende condividere quindi a tutti i livelli istituzionali questo profilo professionale; ciò non solo per presentare gli aspetti peculiari della nostra professione, ma anche per divulgare, unitamente alle figure sanitarie già coinvolte, le tante realtà esistenti in Italia di collaborazione proficua tra medici e operatori shiatsu, ognuno con le sue caratteristiche, ma tutte rivolte alla salute ed al benessere delle persone”, concludono i tre Presidenti.

Le attività di “Professione Shiatsu” spazieranno dall’organizzazione di eventi, alla realizzazione di approfondimenti, dai momenti di comunicazione all’ascolto e confronto, tutti incentrati sullo shiatsu e la qualità della prestazione professionale. Le tre associazioni, riconosciute ai sensi della legge 4/2013, sono iscritte nell’elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico). Iscritte anche ai sensi della legge 13/2013 presso il Ministero di Giustizia, prevedono percorsi di formazione e attestazione della qualità dei propri associati in modo da offrire una garanzia ai clienti in merito al valore dei professionisti ai quali si rivolgono. Al tutto c’è poi da aggiungere il dialogo con la Politica e con le Istituzioni. “Professione Shiatsu” infatti offrirà al Governo e ai vari referenti istituzionali un interlocutore unico e rappresentativo del mondo dello shiatsu attraverso il quale definire le migliori strategie per far conoscere questo settore.